

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2022, n. 473

**Presidio Maxi emergenza in Fiera Bari. Disposizioni.**

Il Presidente e l'Assessore alla Sanità, sulla base dell'istruttoria espletata dai Dirigenti di Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale-Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" e "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera", confermata dai Dirigenti di Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" e per copertura finanziaria dal Dirigente della Sezione "Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità- Sport per Tutti", riferiscono quanto segue.

**VISTO** il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, recante «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27;

**VISTO** il decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*»;

**VISTO** il decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*»;

**VISTO** il decreto legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, recante «*Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici*»;

**VISTO** il decreto legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, recante «*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche*»;

**VISTO** il decreto legge 26 novembre 2021, n. 172, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 gennaio 2022, n. 3, recante «*Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali*»;

**VISTO** il decreto legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11, recante «*Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*»;

**VISTE** le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021 e del 21 aprile 2021, nonché gli articoli 1, comma 1, del decreto legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, e 1, comma 1, del decreto legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11, con cui è stato dichiarato e prorogato fino al 31 marzo 2022 lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**VISTA** la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020, con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

**CONSIDERATO** che il richiamato decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante «*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*», all'articolo 4 (Disciplina delle aree sanitarie temporanee) dispone al comma 1: «*Le regioni e le province autonome possono attivare, anche in deroga ai requisiti autorizzativi e di accreditamento, aree sanitarie anche temporanee sia all'interno che all'esterno di strutture di ricovero, cura,*

*accoglienza e assistenza, pubbliche e private, o di altri luoghi idonei, per la gestione dell'emergenza COVID19, sino al termine dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020. I requisiti di accreditamento non si applicano alle strutture di ricovero e cura per la durata dello stato di emergenza»;*

**CONSIDERATO** che il medesimo decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, all'art. 6 (Requisizioni in uso o in proprietà) prevede al comma 7: *«Nei casi in cui occorra disporre temporaneamente di beni immobili per far fronte ad improrogabili esigenze connesse con l'emergenza di cui al comma 1, il Prefetto, su proposta del Dipartimento della protezione civile e sentito il Dipartimento di prevenzione territorialmente competente, può disporre, con proprio decreto, la requisizione in uso di strutture alberghiere, ovvero di altri immobili aventi analoghe caratteristiche di idoneità, per ospitarvi le persone in sorveglianza sanitaria e isolamento fiduciario o in permanenza domiciliare, laddove tali misure non possano essere attuate presso il domicilio della persona interessata»;*

**VISTO** il decreto Prot. 133093 del 25/11/2020, e relative precisazioni di cui al successivo decreto Prot. n. 880 del 04/01/2021, con il quale il Prefetto di Bari - *a causa della grave ed urgente esigenza pubblica disponeva di allestire, con apposita struttura temporanea, spazi per l'aumento di posti letto da destinare al trattamento in terapia intensiva di pazienti positivi al Sars-Cov2* - in applicazione del citato art. 6 comma 7, ha disposto la requisizione in uso temporanea, in favore della Protezione Civile Regionale della Puglia e dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Consorziiale di Bari, della porzione del compendio fieristico sito in Bari, di proprietà dell'Ente Autonomo Fiera del Levante, ed in particolare dei padiglioni fieristici 7, 9, 10, 11, 18, 21 (Hall di via Verdi), di parte del parcheggio 15 e della galleria 13, come risultante dalla planimetria allegata quale parte integrante del citato decreto Prot. 133093 del 25/11/2020;

**VISTO** altresì il decreto Prot. 0153897 del 24 dicembre 2020 con il quale il Prefetto di Bari, in applicazione del medesimo articolo 6 comma 8, ha liquidato, come per legge, l'indennità di requisizione in uso temporanea nell'importo definitivo di Euro 111.300,00 mensili;

**CONSIDERATO**, pertanto, che la Regione Puglia, nel compendio immobiliare fieristico oggetto di requisizione prefettizia, ai sensi e per gli effetti del citato articolo 4 del medesimo decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, ha realizzato e attivato l'hub vaccinale nonché la struttura ospedaliera che, oltre ad aver elevato la dotazione temporanea complessiva del sistema ospedaliero regionale della cd. Rete COVID-19, ha ottimizzato il personale sanitario, prima frammentato in strutture con un numero limitato di posti letto di terapia intensiva, e consentito la graduale ripresa delle attività sanitarie non COVID che, diversamente, avrebbero esposto gli utenti al rischio di ulteriore diffusione del contagio (come da deliberazione GR n.137 del 27 gennaio 2021);

**VISTO** il recente decreto legge 24 marzo 2022 n.24 recante *«Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza»* e in particolare l'art. 10 (*Proroga dei termini correlati alla pandemia da COVID-19*), che al comma 5 così dispone: *«Le aree sanitarie temporanee, già attivate dalle regioni e dalle province autonome ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni alla legge 24 aprile 2020, n. 27 per la gestione dell'emergenza COVID-19 possono continuare ad operare, anche in deroga ai requisiti autorizzativi e di accreditamento, sino al 31 dicembre 2022»;*

**CONSIDERATO** l'evolversi della situazione epidemiologica e, in particolare, la ripresa della diffusione dei contagi con aumento della pressione sul sistema ospedaliero ordinario, tanto che, in Puglia, negli ultimi giorni i casi di positività sono cresciuti del 51,6% con un progressivo incremento delle ospedalizzazioni che ha determinato il ricovero nell'Ospedale COVID realizzato nel compendio immobiliare fieristico, di 50 pazienti (47 in terapia sub-intensiva e 3 in terapia intensiva), tenuto conto che il Policlinico ha saturato tutti i posti letto disponibili, mentre continua a crescere la pressione del Pronto Soccorso (cfr. nota AUOC Policlinico di Bari prot. n. 28911 del 24/03/2022);

**CONSIDERATO altresì che:**

- con la deliberazione di Giunta regionale n. 137 del 27/01/2021, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D. L. n. 18/2020 conv. in L. n. 27/2020, è stata demandata alla Direzione strategica dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziata di Bari la messa in esercizio della nuova struttura temporanea individuata presso il Plesso Ospedale Covid Fiera del Levante;
- con nota prot. n. AOO\_026\_COVID\_EM0000212 del 24/03/2022 il Dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile – in ragione della cessazione dello stato di emergenza nazionale - disponeva la cessione a titolo gratuito di tutti i moduli strutturali, gli impianti, le attrezzature, i macchinari e le apparecchiature elettromedicali, acquisite dalla struttura di supporto al soggetto attuatore del Commissario Delegato, per l'emergenza COVID 19, ai sensi e per gli effetti dell'O.C.D.P.C. n. 630 del 2020 e s.m.i., afferenti alla struttura temporanea di emergenza allestito presso il compendio mobiliare "Fiera del Levante di Bari", che costituisce articolazione organizzativa, aggregata dell'A.O.U.. Policlinico di Bari;
- con nota prot. n. 28911 del 24/03/2022 il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Consorziata Policlinico di Bari, in vista dell'imminente cessazione dello stato emergenziale (al 31/03/2022), comunicava quanto segue: *"Quindi, al netto delle dimissioni, attualmente i pazienti ricoverati sono 50 (46 paz. in terapia sub- intensiva e 4 paz. in Terapia Intensiva) dei quali l'80% circa necessita di assistenza ventilatoria. Tenuto conto della degenza media per Covid, che corrisponde ad almeno 21 giorni, alla data del 31/03/2022, non sarà possibile azzerare il numero di pazienti ricoverati. Pertanto, considerato che il Presidio Policlinico ha saturato tutti i posti letto disponibili per i pazienti Covid, mentre continua a crescere la pressione sul Pronto Soccorso, in assenza di specifica ed urgente disposizione in ordine al mantenimento dell'attuale capacità assistenziale presso il Padiglione delle Maxiemergenze, sarà necessario individuare immediatamente nella rete Covid regionale altri posti letto, da rendere subito disponibili per trasferire coloro che vi sono attualmente ospedalizzati"* (...);
- con nota prot. n. AOO\_026\_COVID\_EM0000238 del 26/03/2022 il Dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile, in riscontro alla nota prot. 42109 del 26/03/2022 del Dipartimento di Prevenzione della ASL di Bari comunicava che l'istanza di mantenimento dell'HUB vaccinale Fiera del Levante era irricevibile, essendo anche la competenza della Protezione civile in scadenza al 31/3/2022, e rimandava alla gestione strategica della ASL Bari ogni valutazione in merito;
- con nota prot. n. 536/SP del 26/03/2022, ad oggi non riscontrata - il Presidente della Giunta regionale in considerazione delle esigenze sanitarie ivi rappresentate, e in forza delle disposizioni del D.L. n. 24 del 24/03/2022 o, comunque, nell'ambito dei poteri di governo relativi all'adozione di misure emergenziali, sanitarie o di protezione civile, ha chiesto al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro della Salute, al Commissario Straordinario per l'attuazione e il coordinamento dell'Emergenza COVID 19 ed al Prefetto di Bari, l'emanazione di ogni provvedimento urgente ritenuto più opportuno per consentire la prosecuzione dell'utilizzo temporaneo della struttura Maxi Emergenza sita presso la Fiera del Levante, fino al 31/12/2022;
- con nota prot. n. AOO\_026\_COVID\_EM0000239 del 27/03/2022 il Dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile rappresentava alla ASL Bari, che in caso di prosecuzione delle attività nel compendio Fiera del Levante, oltre la data del 31/03/2022, la ASL Bari ha l'obbligo di regolarizzare il rapporto locativo con l'Ente proprietario dell'immobile, a far data dal 1/4/2022;
- con nota prot. AOO\_005 – 00002428 del 28/03/2022 e successiva nota prot. n. AOO\_005 – 00002477 del 30/03/2022 l'Assessorato alla Sanità nel rappresentare al Presidente della Giunta l'evoluzione dell'andamento epidemiologico e del tasso di occupazione dei posti letto della rete ospedaliera COVID, tanto da determinare una classificazione da parte dell'ISS una classificazione di "rischio alto", suggeriva il mantenimento della struttura Maxi Emergenza allestito presso la Fiera del Levante, a supporto del SSR;

- con nota prot. n.43580 del 29/03/2022 la Asl Bari richiedeva al Presidente della Fiera del Levante la possibilità di continuare ad utilizzare i padiglioni n.7 e 10 del quartiere fieristico, per destinarli ad unico centro vaccinale per tutta la Città di Bari, nelle more del perfezionamento del rapporto di locazione ex legge previsto tra enti pubblici;
- con nota prot. 563/SP del 30/03/2022, di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il Presidente della Regione Puglia ha formalmente rappresentato tali urgenti ed improcrastinabili esigenze al Presidente dell'Ente Autonomo Fiera del Levante, al Sindaco della Città Metropolitana, al Sindaco del Comune di Bari, al Presidente della Camera di Commercio ed al Presidente della Nuova Fiera del Levante s.r.l. chiedendo la formale disponibilità a consentire la prosecuzione dell'utilizzo temporaneo delle strutture sanitarie di cui trattasi, alle stesse condizioni di cui al citato decreto di requisizione del Prefetto di Bari ed in conformità a quanto disposto dal medesimo art.10 comma 5 del decreto legge 24/2022;
- con note, rispettivamente, prot. n. 103475 del 31/03/2022, prot. n. 22506 del 31/03/2022, prot. n. 11 del 31 marzo 2022 e prot. n. 11/22 del 31/03/2022, il Sindaco della Città Metropolitana di Bari e del Comune di Bari Antonio Decaro, il Presidente della Camera di Commercio, il Presidente dell'Ente Autonomo Fiera del Levante ed il Presidente della Nuova Fiera del Levante di Bari s.r.l. - quest'ultimo seppur <<a condizione che almeno il 50% delle somme destinate ad indennizzo siano direttamente corrisposte>> alla medesima società - hanno tutti manifestato l'insussistenza di motivi ostativi alla prosecuzione dell'operatività delle strutture sanitarie di cui trattasi, in via temporanea sino alla cessazione delle esigenze sanitarie e comunque non oltre il 31/12/2022;

#### **TUTTO CIO' VISTO E CONSIDERATO,**

**ESAMINATA** l'istruttoria al riguardo condotta dal Dipartimento della salute (con nota prot. AOO005/2477 del 30 marzo 2022), allegata alla presente per farne parte integrante, che sulla base del costante monitoraggio territoriale, dei dati forniti dalle Aziende Sanitarie Locali e della relazione epidemiologica elaborata dalla Direttrice Area Epidemiologia e Care Intelligence - AReSS Puglia, così in particolare riferisce: «L'andamento dei contagi di SARS-CoV-2 sta subendo anche in Italia, nelle ultime settimane, proprio come nel resto dei paesi europei, un nuovo incremento, con in media 80mila nuovi casi ogni giorno e centinaia di decessi, dopo una quarta ondata che ha messo a dura prova tutto il servizio sanitario nazionale. La Puglia, in questo contesto, è una delle regioni che sta sperimentando un incremento di incidenza tra i più alti in tutta Italia, con un aumento di oltre il 50% dei casi dal 16 al 22 marzo, ben al di sopra della media nazionale del 32%. Il recente incremento dei casi è da attribuire alla diffusione della variante Omicron BA.2, di circa il 30% più trasmissibile di Omicron BA.1, ma anche al "rilassamento" nell'osservanza delle misure di contenimento... nell'ultima settimana di monitoraggio i ricoveri di area medica comunicati sono risultati pari a 620, rispetto ai 549 della settimana precedente, con un tasso di occupazione corrispondente al 21%; per quanto riguarda le terapie intensive, i ricoveri sono passati da 27 a 32, e il tasso di occupazione si attesta al 6%. L'attuale andamento dei contagi, tuttora in crescita, e l'interessamento crescente delle classi di età anziane, orientano per una previsione di ulteriore crescita dei ricoveri, che potrebbe verosimilmente interessare la regione per le prossime 4 settimane...dall'analisi dei dati di occupazione dei posti letto, attualmente attivi e dedicati al COVID, emerge una quasi totale saturazione dei posti letto, con particolare riferimento a quelli di Area Medica (Malattie Infettive, Pneumologia e Medicina Interna). La percentuale è calcolata sui soli posti letto attivi e dedicati al COVID e non già sull'intera offerta ospedaliera (comprensiva dei pl no covid). In particolare, i posti letto di Malattie Infettive e di Pneumologia raggiungono un tasso di occupazione particolarmente elevato, spesso dedicati alla terapia semintensiva e, dunque, ad un livello di intensità assistenziale elevato...Si consideri, inoltre, che il Sistema Sanitario Regionale non sarebbe nelle condizioni di poter attivare ulteriori posti letto da dedicare al COVID, tenuto conto che dal monitoraggio liste d'attesa, presentato dalla Regione al Ministero della Salute, risulterebbero già da recuperare circa 24.000 ricoveri e più di 300.000 prestazioni di specialistica ambulatoriale, rivenienti dal rallentamento delle attività sanitarie, soprattutto nel periodo di massimo picco

*pandemico. Pertanto, sulla base dell'andamento epidemiologico e della necessità di garantire la continuità assistenziale ordinaria ed in emergenza in favore dei pazienti NO – COVID, si rende necessaria una valutazione sul ruolo della struttura Maxi Emergenza sita presso la Fiera del Levante, tenuto conto del ruolo che il presidio svolge a livello provinciale e regionale... La riallocazione dei pazienti attualmente ricoverati presso la struttura Maxi Emergenze del Policlinico di Bari non sarebbe facilmente gestibile, se si considera la difficoltà sia a reperire altri posti letto sempre per pazienti COVID sia ad organizzare il trasferimento in tale contesto emergenziale, da effettuarsi anche con il supporto di barelle biocontenimento. Per quanto sia difficile prevedere scenari attendibili nei prossimi mesi, dobbiamo tenere presente una serie di fattori da cui sicuramente dipenderà l'evoluzione della pandemia COVID-19 nel nostro territorio. I principali fattori determinanti saranno la possibile emergenza di nuove varianti, atteso che ci sono aree del mondo dove il virus circola in assenza di coperture vaccinali significative, fattore che favorisce l'emergenza di tali varianti, la necessità di provvedere alla somministrazione di dosi booster o di vaccini "aggiornati" e la modulazione di interventi di contenimento all'aumentare del numero di casi... Al prossimo autunno dovremo arrivare preparati sia mantenendo alte le coperture vaccinali, sia mantenendo la rete ospedaliera adeguata ad accogliere probabilmente lo stesso numero di ricoveri che si sono verificati nell'ondata appena conclusa. Le strutture territoriali, inoltre, dovranno essere pronte a gestire un più elevato numero di casi sintomatici (man mano che passano i mesi si riduce la protezione vaccinale). L'intera "macchina vaccinale" dovrà essere rapidamente ripristinata nel momento in cui le autorità sanitarie dovessero raccomandare la somministrazione di un secondo booster o in caso di disponibilità di un nuovo vaccino specifico per le nuove varianti da somministrare a tutta la popolazione... si ribadisce la necessità del mantenimento dell'attività nella Struttura Maxi Emergenza allestita presso la Fiera del Levante nonché nelle strutture della stessa natura realizzate all'interno di strutture ospedaliere della Regione Puglia, nei pressi del Pronto soccorso, a garanzia della continuità assistenziale e terapeutica, soprattutto in caso di recrudescenza della pandemia, a supporto dell'intera rete ospedaliera pugliese»;*

**CONSIDERATO**, pertanto, che dalla citata relazione istruttoria redatta dal Dipartimento della salute della Regione Puglia, emerge la necessità che l'Ente continui a disporre, anche successivamente alla data del 31/03/2022, dell'hub vaccinale e dell'Ospedale COVID realizzati nel compendio immobiliare fieristico, già oggetto di requisizione prefettizia, trattandosi delle uniche strutture sanitarie e ospedaliere con adeguate capacità di risposta all'attuale contesto epidemiologico regionale nonché a ulteriori possibili aggravamenti, a decorrere dal 1° aprile e fino al 31 dicembre 2022, avvalendosi del disposto di cui al citato art.10 comma 5 del decreto-legge 24 marzo 2022 n.24;

**CONSIDERATO** che, in particolare l'Ente Autonomo Fiera del Levante, proprietario del compendio immobiliare fieristico ove risultano allestite e attivate le medesime strutture sanitarie, già oggetto di requisizione, con la nota prot. n. 11 del 31 marzo 2022, richiamata in premessa, ha manifestato l'assenso a concedere in uso temporaneamente il medesimo compendio immobiliare, alle stesse condizioni stabilite dal decreto prefettizio di requisizione, sino alla cessazione delle esigenze sanitarie e comunque non oltre il 31/12/2022;

**RITENUTO** che si appalesa quindi la necessità di mantenere la disponibilità e l'operatività delle strutture sanitarie attivate nel compendio immobiliare fieristico innanzi meglio descritto, mediante stipula di una convenzione disciplinante la concessione in uso temporanea da parte dell'Ente Autonomo Fiera del Levante, proprietario del compendio, in favore della Regione Puglia, alle stesse condizioni della requisizione in uso temporanea disposta dal Prefetto, con decorrenza dal 01/04/2022 sino alla cessazione delle esigenze sanitarie e comunque non oltre il 31/12/2022, dietro versamento di una indennità di occupazione determinata in misura corrispondente all'indennità di requisizione definitiva liquidata dal Prefetto di Bari con decreto 0153897 del 24/12/2020;

**RICHIAMATA** l'istruttoria relativa alla stima dell'indennità di requisizione condotta dall'Agenzia delle Entrate, per come richiamata dal citato decreto prefettizio 0153897 del 24/12/2020, effettuata sulla base del valore complessivo degli immobili oggetto di requisizione, stimato complessivamente in € 26.499.750,00, che ha

comportato una liquidazione dell'indennità definitiva di requisizione in uso temporaneo, applicando su detto valore, il coefficiente dello 0,42% per ogni mese, ottenendo così l'importo di € 111.300,00 al mese;

**CHIARITO** che la citata indennità va corrisposta integralmente all'Ente proprietario del bene interessato, in quanto ogni questione relativa al mancato godimento degli immobili da parte della Nuova Fiera del Levante attiene a rapporti interni nascenti dalla pregressa concessione, e non consentono alla Regione Puglia di corrispondere l'indennità a soggetti diversi dal proprietario dei beni;

**ESAMINATA** l'informativa dell'Assessore alla Salute, su conforme istruttoria del Dipartimento Salute della Regione Puglia, resa alla Giunta regionale nella seduta del 31/03/2022 (prot. AOO005/2525-31/03/2022);

**VISTO** lo schema di "Scrittura privata recante la concessione in uso temporanea alla Regione Puglia, del compendio immobiliare fieristico già oggetto di requisizione in uso temporanea con decreto del Prefetto di Bari" allegato alla presente per farne parte integrante;

**CONSIDERATO** che nelle predetta informativa resa alla Giunta regionale nella seduta del 31/03/2022 (prot. AOO005/2525-31/03/2022) risulta l'attestazione della disponibilità in bilancio delle somme necessarie alla copertura delle spese per il mantenimento e l'operatività della suddetta area sanitaria temporanea in misura corrispondente alla stima operata con il citato decreto prefettizio di liquidazione dell'indennità definitiva; in particolare, richiamati gli atti gestionali della Protezione Civile Regionale, le spese di funzionamento del Presidio per le Maxi Emergenze presso la Fiera del Levante per un periodo massimo di nove mesi, fino al 31/12/2022, risultano stimate in euro 1.800.000,00.

Considerato che nel Bilancio Regionale 2022 risulta idoneo stanziamento, al capitolo di spesa U1301036 - Spese per acquisto attrezzature, dispositivi sanitari ed allestimenti in relazione alla gestione dell'emergenza da covid-19, prevedendo eventuale e successiva re-imputazione contabile su capitolo correlato alle voci di spesa.

#### **GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II**

La spesa massima derivante dal presente provvedimento quantificabile in euro 1.800.000,00 trova copertura sullo stanziamento nel Bilancio Regionale 2022, al capitolo di spesa U1301036 - Spese per acquisto attrezzature, dispositivi sanitari ed allestimenti in relazione alla gestione dell'emergenza da covid-19 autorizzando ad eventuale e successiva re-imputazione contabile su capitolo correlato alle voci di spesa.

Il Presidente e l'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L. R. n. 7/97, art. 4, lett. K, propone alla Giunta:

1. di avvalersi del disposto di cui all'articolo 10 comma 5 del decreto-legge 24 marzo 2022 n.24: «*Le aree sanitarie temporanee, già attivate dalle regioni e dalle province autonome ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni alla legge 24 aprile 2020, n. 27*

*per la gestione dell'emergenza COVID-19 possono continuare ad operare, anche in deroga ai requisiti autorizzativi e di accreditamento, sino al 31 dicembre 2022»;*

2. di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a sottoscrivere lo schema di "Scrittura privata recante la concessione in uso temporanea alla Regione Puglia, del compendio immobiliare fieristico già oggetto di requisizione in uso temporanea con decreto del Prefetto di Bari", allegato quale parte integrante del presente atto;
3. di stabilire la prosecuzione dell'operatività delle strutture sanitarie attivate nel compendio immobiliare fieristico innanzi meglio descritto, alle stesse condizioni della requisizione in uso temporanea disposta dal Prefetto, con decorrenza dal 1 aprile 2022 sino alla cessazione delle esigenze sanitarie e comunque non oltre il 31/12/2022, dietro versamento di una indennità di occupazione determinata in misura corrispondente all'indennità di requisizione definitiva liquidata dal Prefetto di Bari con decreto 0153897 del 24/12/2020;
4. di stabilire che al pagamento della indennità così come al pagamento delle spese necessarie all'operatività e mantenimento delle suddette strutture sanitarie temporanee provvederà il competente Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità, mentre all'operatività della struttura provvederà il Direttore Generale dell'Azienda Consorziale Ospedaliera Policlinico di Bari, in continuità a quanto effettuato sino al 31 marzo 2022;
5. di dare mandato all'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari di adottare gli adempimenti organizzativi - sanitari e amministrativo-contabili di cui al presente provvedimento;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente del Servizio SGAT –Rapporti Istituzionali e Risorse Umane SSR:

**Antonella CAROLI**

Il Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera"

**Vito CARBONE**

Il Dirigente della Sezione SGO: **Mauro NICASTRO**

Il Dirigente della Sezione AFC Sanità e Sport per Tutti

**Benedetto Giovanni PACIFICO**

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015 e ss.mm.ii.

Il Direttore di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale:

**Vito MONTANARO**

Il Segretario Generale del Presidente **Roberto VENNARI**

L'Assessore: **Rocco PALESE**

Il Presidente: **Michele EMILIANO**

**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA**  
**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)**

**Si esprime: PARERE POSITIVO**  
**sulla presente proposta di deliberazione**  
**sottoposta all'esame della Giunta Regionale.**  
**Bari, 04/04/2022**

**LA DIRIGENTE**  
**- D.ssa Regina STOLFA -**

**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente e dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

di approvare la relazione del Presidente e dell'Assessore alla Sanità proponenti, che quivi si intende integralmente riportata, e per l'effetto di:

1. di avvalersi del disposto di cui all'articolo 10 comma 5 del decreto-legge 24 marzo 2022 n.24: «*Le aree sanitarie temporanee, già attivate dalle regioni e dalle province autonome ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni alla legge 24 aprile 2020, n. 27 per la gestione dell'emergenza COVID-19 possono continuare ad operare, anche in deroga ai requisiti autorizzativi e di accreditamento, sino al 31 dicembre 2022*»;
2. di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a sottoscrivere lo schema di "Scrittura privata recante la concessione in uso temporanea alla Regione Puglia, del compendio immobiliare fieristico già oggetto di requisizione in uso temporanea con decreto del Prefetto di Bari", allegato quale parte integrante del presente atto;
3. di stabilire la prosecuzione dell'operatività delle strutture sanitarie attivate nel compendio immobiliare fieristico innanzi meglio descritto, alle stesse condizioni della requisizione in uso temporanea disposta dal Prefetto, con decorrenza dal 1 aprile 2022 sino alla cessazione delle esigenze sanitarie e comunque non oltre il 31/12/2022, dietro versamento di una indennità di occupazione determinata in misura corrispondente all'indennità di requisizione definitiva liquidata dal Prefetto di Bari con decreto 0153897 del 24/12/2020;
4. di stabilire che al pagamento della indennità così come al pagamento delle spese necessarie all'operatività e mantenimento delle suddette strutture sanitarie temporanee provvederà il competente Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità, mentre all'operatività della struttura provvederà il Direttore Generale dell'Azienda Consorziale Ospedaliera Policlinico di Bari, in continuità a quanto effettuato sino al 31 marzo 2022;
5. di dare mandato all'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari di adottare gli adempimenti organizzativi - sanitari e amministrativo-contabili di cui al presente provvedimento;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

**Il Segretario della Giunta**  
ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**  
SEBASTIANO G. LEO



SCRITTURA PRIVATA RECANTE LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEA ALLA REGIONE PUGLIA, DEL COMPENDIO IMMOBILIARE FIERISTICO GIÀ OGGETTO DI REQUISIZIONE IN USO TEMPORANEA CON DECRETO DEL PREFETTO DI BARI

L'anno 2022, il giorno ..... del mese di ....., l'Ente Autonomo Fiera del Levante, con sede in..... rappresentata legalmente dal ....., nato a ..... il ....., C.F.: ....., in qualità di .....

e

la Regione Puglia (d'ora in poi anche concessionario), con sede in Bari – Lungomare Nazario Sauro n. 33, C.F. 80017210727 rappresentata legalmente dal ....., nato a ..... il ....., C.F.: ....., in qualità di .....

**PREMESSE**

**VISTE** le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021 e del 21 aprile 2021, nonché gli articoli 1, comma 1, del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, e 1, comma 1, del decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11, con cui è stato dichiarato e prorogato fino al 31 marzo 2022 lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**VISTA** la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020, con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

**VISTO** il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, recante «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27;

**CONSIDERATO** che il richiamato decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante «*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*», all'articolo 4 (Disciplina delle aree sanitarie temporanee) dispone al comma 1: «*Le regioni e le province autonome possono attivare, anche in deroga ai requisiti autorizzativi e di accreditamento, aree sanitarie anche temporanee sia all'interno che all'esterno di strutture di ricovero, cura, accoglienza e assistenza, pubbliche e private, o di altri luoghi idonei, per la gestione dell'emergenza COVID19, sino al termine dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020. I requisiti di accreditamento non si applicano alle strutture di ricovero e cura per la durata dello stato di emergenza*»;

**CONSIDERATO** che il medesimo decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, all'art. 6 (Requisizioni in uso o in proprietà) prevede al comma 7: «*Nei casi in cui occorra disporre temporaneamente di beni immobili per far fronte ad improrogabili*



*esigenze connesse con l'emergenza di cui al comma 1, il Prefetto, su proposta del Dipartimento della protezione civile e sentito il Dipartimento di prevenzione territorialmente competente, può disporre, con proprio decreto, la requisizione in uso di strutture alberghiere, ovvero di altri immobili aventi analoghe caratteristiche di idoneità, per ospitarvi le persone in sorveglianza sanitaria e isolamento fiduciario o in permanenza domiciliare, laddove tali misure non possano essere attuate presso il domicilio della persona interessata»;*

**VISTO** il decreto Prot. 133093 del 25/11/2020, e relative precisazioni di cui al successivo decreto prefettizio Prot. n. 880 del 04/01/2021, con il quale il Prefetto di Bari - *a causa della grave ed urgente esigenza pubblica di allestire, con apposita struttura temporanea, spazi per l'aumento di posti letto da destinare al trattamento in terapia intensiva di pazienti positivi al Sars-Cov2* - in applicazione del citato art. 6 comma 7, ha disposto la requisizione in uso temporanea, in favore della Protezione Civile Regionale della Puglia e dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Consorziato di Bari, della porzione del compendio fieristico sito in Bari, di proprietà dell'Ente Autonomo Fiera del Levante, ed in particolare dei padiglioni fieristici 7, 9, 10, 11, 18, 21 (Hall di via Verdi), di parte del parcheggio 15 e della galleria 13, come risultante dalla planimetria allegata quale parte integrante del citato decreto Prot. 133093 del 25/11/2020;

**VISTO** altresì il decreto Prot. 0153897 del 24 dicembre 2020 con il quale il Prefetto di Bari, in applicazione del medesimo articolo 6 comma 8, ha liquidato - come per legge - l'indennità di requisizione in uso temporanea nell'importo definitivo di Euro 111.300,00 mensili;

**CONSIDERATO**, pertanto, che la Regione Puglia, nel compendio immobiliare fieristico oggetto di requisizione prefettizia, ai sensi e per gli effetti del citato articolo 4 del medesimo decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, ha realizzato e attivato l'hub vaccinale nonché la struttura ospedaliera che, oltre ad aver elevato la dotazione temporanea complessiva del sistema ospedaliero regionale della cd. Rete COVID-19, ha valorizzato il personale sanitario, prima frammentato in strutture con un numero limitato di posti letto di terapia intensiva, e consentito la graduale ripresa delle attività sanitarie non COVID che, diversamente, avrebbero esposto gli utenti al rischio di ulteriore diffusione del contagio (come da deliberazione GR n.137 del 27 gennaio 2021);

**VISTO** il recente decreto-legge 24 marzo 2022 n.24 recante «*Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza*» e in particolare l'art. 10 (*Proroga dei termini correlati alla pandemia da COVID-19*), che al comma 5 così dispone: «*Le aree sanitarie temporanee, già attivate dalle regioni e dalle province autonome ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni alla legge 24 aprile 2020, n. 27 per la gestione dell'emergenza COVID-19 possono continuare ad operare, anche in deroga ai requisiti autorizzativi e di accreditamento, sino al 31 dicembre 2022*»;

**CONSIDERATO** l'evolversi della situazione epidemiologica e, in particolare, la ripresa della diffusione dei contagi con aumento della pressione sul sistema



ospedaliero ordinario, tanto che, in Puglia, negli ultimi giorni i casi di positività sono cresciuti del 51,6% con un progressivo incremento delle ospedalizzazioni che ha determinato il ricovero nell'Ospedale COVID realizzato nel compendio immobiliare fieristico, di 50 pazienti (47 in terapia sub-intensiva e 3 in terapia intensiva), - tenuto conto che il Policlinico ha saturato tutti i posti letto disponibili, mentre continua a crescere la pressione del Pronto Soccorso (cfr. nota AUOC Policlinico di Bari prot. n. 28911 del 24/03/2022);

**VISTA** l'istruttoria al riguardo condotta dal Dipartimento della salute (con nota prot. AOO005/2477 del 30 marzo 2022), che sulla base del costante monitoraggio territoriale, dei dati forniti dalle Aziende Sanitarie Locali e della relazione epidemiologica elaborata dalla Direttrice Area Epidemiologia e Care Intelligence - AReSS Puglia, così in particolare riferisce: «*L'andamento dei contagi di SARS-CoV-2 sta subendo anche in Italia, nelle ultime settimane, proprio come nel resto dei paesi europei, un nuovo incremento, con in media 80mila nuovi casi ogni giorno e centinaia di decessi, dopo una quarta ondata che ha messo a dura prova tutto il servizio sanitario nazionale. La Puglia, in questo contesto, è una delle regioni che sta sperimentando un incremento di incidenza tra i più alti in tutta Italia, con un aumento di oltre il 50% dei casi dal 16 al 22 marzo, ben al di sopra della media nazionale del 32%. Il recente incremento dei casi è da attribuire alla diffusione della variante Omicron BA.2, di circa il 30% più trasmissibile di Omicron BA.1, ma anche al "rilassamento" nell'osservanza delle misure di contenimento... nell'ultima settimana di monitoraggio i ricoveri di area medica comunicati sono risultati pari a 620, rispetto ai 549 della settimana precedente, con un tasso di occupazione corrispondente al 21%; per quanto riguarda le terapie intensive, i ricoveri sono passati da 27 a 32, e il tasso di occupazione si attesta al 6%. L'attuale andamento dei contagi, tuttora in crescita, e l'interessamento crescente delle classi di età anziane, orientano per una previsione di ulteriore crescita dei ricoveri, che potrebbe verosimilmente interessare la regione per le prossime 4 settimane... dall'analisi dei dati di occupazione dei posti letto, attualmente attivi e dedicati al COVID, emerge una quasi totale saturazione dei posti letto, con particolare riferimento a quelli di Area Medica (Malattie Infettive, Pneumologia e Medicina Interna). La percentuale è calcolata sui soli posti letto attivi e dedicati al COVID e non già sull'intera offerta ospedaliera (comprensiva dei pl no covid). In particolare, i posti letto di Malattie Infettive e di Pneumologia raggiungono un tasso di occupazione particolarmente elevato, spesso dedicati alla terapia semintensiva e, dunque, ad un livello di intensità assistenziale elevato... Si consideri, inoltre, che il Sistema Sanitario Regionale non sarebbe nelle condizioni di poter attivare ulteriori posti letto da dedicare al COVID, tenuto conto che dal monitoraggio liste d'attesa, presentato dalla Regione al Ministero della Salute, risulterebbero già da recuperare circa 24.000 ricoveri e più di 300.000 prestazioni di specialistica ambulatoriale, rivenienti dal rallentamento delle attività sanitarie, soprattutto nel periodo di massimo picco pandemico. Pertanto, sulla base dell'andamento epidemiologico e della necessità di garantire la continuità assistenziale ordinaria ed in emergenza in favore dei pazienti NO - COVID, si rende necessaria una valutazione sul ruolo della struttura Maxi Emergenza sita presso la Fiera del Levante, tenuto conto del ruolo che il presidio svolge a livello provinciale e regionale... La riallocazione dei pazienti attualmente ricoverati presso le strutture Maxi Emergenze del Policlinico di Bari non sarebbe facilmente gestibile, se si considera la difficoltà sia a reperire altri posti letto sempre per*



*pazienti COVID sia ad organizzare il trasferimento in tale contesto emergenziale, da effettuarsi anche con il supporto di barelle biocontenimento. Per quanto sia difficile prevedere scenari attendibili nei prossimi mesi, dobbiamo tenere presente una serie di fattori da cui sicuramente dipenderà l'evoluzione della pandemia COVID-19 nel nostro territorio. I principali fattori determinanti saranno la possibile emergenza di nuove varianti, atteso che ci sono aree del mondo dove il virus circola in assenza di coperture vaccinali significative, fattore che favorisce l'emergenza di tali varianti, la necessità di provvedere alla somministrazione di dosi booster o di vaccini "aggiornati" e la modulazione di interventi di contenimento all'aumentare del numero di casi...Al prossimo autunno dovremo arrivare preparati sia mantenendo alte le coperture vaccinali, sia mantenendo la rete ospedaliera adeguata ad accogliere probabilmente lo stesso numero di ricoveri che si sono verificati nell'ondata appena conclusa. Le strutture territoriali, inoltre, dovranno essere pronte a gestire un più elevato numero di casi sintomatici (man mano che passano i mesi si riduce la protezione vaccinale). L'intera "macchina vaccinale" dovrà essere rapidamente ripristinata nel momento in cui le autorità sanitarie dovessero raccomandare la somministrazione di un secondo booster o in caso di disponibilità di un nuovo vaccino specifico per le nuove varianti da somministrare a tutta la popolazione... si ribadisce la necessità del mantenimento dell'attività nella Struttura Maxi Emergenza allestita presso la Fiera del Levante nonché nelle strutture della stessa natura realizzate all'interno di strutture ospedaliere della Regione Puglia, nei pressi dei Pronto soccorso, a garanzia della continuità assistenziale e terapeutica, soprattutto in caso di recrudescenza della pandemia, a supporto dell'intera rete ospedaliera pugliese»;*

**CONSIDERATO**, pertanto, che dalla citata relazione istruttoria redatta dal Dipartimento della salute della Regione Puglia, emerge la necessità che l'Ente continui a disporre, anche successivamente alla data del 31 marzo 2022, dell'hub vaccinale e dell'Ospedale COVID realizzati nel compendio immobiliare fieristico, già oggetto di requisizione prefettizia, trattandosi delle uniche strutture sanitarie e ospedaliere con adeguate capacità di risposta all'attuale contesto epidemiologico regionale nonché a ulteriori possibili aggravamenti, a decorrere dal 1° aprile e fino al 31 dicembre 2022, avvalendosi del disposto di cui al citato art.10 comma 5 del decreto-legge 24 marzo 2022 n.24;

**CONSIDERATO** che il Presidente della Regione Puglia - con nota prot. 563/sp del 30 marzo - ha formalmente rappresentato tali urgenti ed improcrastinabili esigenze al Presidente dell'Ente Autonomo Fiera del Levante, al Sindaco della Città Metropolitana, al Sindaco del Comune di Bari, al Presidente della Camera di Commercio ed al Presidente della Nuova Fiera del Levante s.r.l. chiedendo la formale disponibilità a consentire la prosecuzione dell'utilizzo temporaneo delle strutture sanitarie di cui trattasi, alle stesse condizioni di cui al citato decreto di requisizione del Prefetto di Bari ed in conformità a quanto disposto dal medesimo art.10 comma 5 del decreto - legge 24/2022;

**RILEVATO** che il Sindaco della Città Metropolitana di Bari e del Comune di Bari Antonio Decaro, il Presidente della Nuova Fiera del Levante di Bari s.r.l., il Presidente della Camera di Commercio, il Presidente dell'Ente Autonomo Fiera del Levante, con note, rispettivamente, prot. n. 103475 del 31 marzo 2022, prot. n. 11/22 del 31 marzo 2022, prot. n. 22506 del 31 marzo 2022 e prot. n. 11 del 31



marzo 2022, hanno tutti manifestato l'insussistenza di motivi ostativi alla prosecuzione dell'operatività delle strutture sanitarie di cui trattasi, in via temporanea, sino alla cessazione delle esigenze sanitarie e comunque non oltre il 31.12.2022.

**CONSIDERATO** che, in particolare l'Ente Autonomo Fiera del Levante, proprietario del compendio immobiliare fieristico ove risultano allestite e attivate le medesime strutture sanitarie, già oggetto di requisizione, ha manifestato l'assenso a concedere in uso temporaneamente il medesimo compendio immobiliare, alle stesse condizioni stabilite dal decreto prefettizio di requisizione, sino alla cessazione delle esigenze sanitarie e comunque non oltre il 31.12.2022;

**RITENUTO** che si appalesa quindi la necessità di mantenere la disponibilità e l'operatività delle strutture sanitarie attivate nel compendio immobiliare fieristico innanzi meglio descritto, mediante stipula di una convenzione disciplinante la concessione in uso temporanea da parte dell'Ente Autonomo Fiera del Levante, proprietario del compendio, in favore della Regione Puglia, alle stesse condizioni della requisizione in uso temporanea disposta dal Prefetto, con decorrenza dal 1 aprile 2022 sino alla cessazione delle esigenze sanitarie e comunque non oltre il 31.12.2022, dietro versamento di una indennità di occupazione determinata in misura corrispondente all'indennità di requisizione definitiva liquidata dal Prefetto di Bari con decreto 0153897 del 24.12.2020;

**RICHIAMATA** l'istruttoria relativa alla stima dell'indennità di requisizione condotta dall'Agenzia delle Entrate, per come richiamata dal citato decreto prefettizio 0153897 del 24.12.2020, effettuata sulla base del valore complessivo degli immobili oggetto di requisizione – stimato complessivamente in € 26.499.750,00 - che ha comportato una liquidazione dell'indennità definitiva di requisizione in uso temporaneo, applicando su detto valore, il coefficiente dello 0,42% per ogni mese, ottenendo così l'importo di € 111.300,00 al mese;

**CONSIDERATO** che a seguito dell'informativa resa alla Giunta regionale nella seduta del 31/03/2022 (prot. AOO005/2525-31/03/2022) su conforme istruttoria del Dipartimento Salute della Regione Puglia, risulta l'attestazione della disponibilità in bilancio delle somme necessarie alla copertura delle spese per il mantenimento e l'operatività della suddetta area sanitaria temporanea in misura corrispondente alla stima operata con il citato decreto prefettizio di liquidazione dell'indennità definitiva;

**VISTA** la deliberazione n. .... del ..... con la quale la Giunta della Regione Puglia ha approvato lo schema della "Scrittura privata recante la concessione in uso temporanea alla Regione Puglia, del compendio immobiliare fieristico già oggetto di requisizione in uso temporanea con decreto del Prefetto di Bari"

Tutto ciò premesso, L'Ente Autonomo Fiera del Levante e Regione Puglia, convengono quanto segue.

1) le premesse sono parte integrante del presente atto.



2) L'Ente Autonomo Fiera del Levante, concede temporaneamente alla Regione Puglia, da oggi 1 aprile 2022, sino alla cessazione delle esigenze sanitarie e comunque non oltre il 31.12.2022, l'uso del compendio immobiliare fieristico sito in Bari di proprietà dell'Ente Autonomo Fiera del Levante e, specificatamente, i padiglioni fieristici 7, 9, 10, 11, 18, 21 (Hall di via Verdi), di parte del parcheggio 15 e della galleria 13, come risultante dalla planimetria allegata al Decreto di requisizione del Prefetto di Bari Prot. 133093 del 25/11/2020 richiamato in premessa e relative precisazioni di cui al successivo Decreto del Prefetto di Bari prot. n. 880 del 04/01/2021, pure richiamato in premessa;

3. detta concessione in uso temporanea è disposta con decorrenza immediata, sino alla cessazione delle esigenze sanitarie e comunque non oltre il 31.12.2022, in attuazione dell'art.10 comma 5 del decreto-legge 24/2022, al fine di consentire il mantenimento dell'operatività, anche in deroga ai requisiti autorizzativi e di accreditamento, delle strutture sanitarie ivi allocate e attivate dalla Regione Puglia ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni alla legge 24 aprile 2020, n. 27, per la gestione dell'emergenza COVID-19 ;

4. La Regione Puglia si obbliga a versare, a titolo di indennità per l'uso delle aree di cui trattasi, e meglio individuate al punto 2) del presente atto, l'importo di Euro 111.300,00 mensili, stabilito in misura corrispondente all'indennità di requisizione in uso temporanea liquidata dal Prefetto di Bari con il decreto prot. 0153897 del 24 dicembre 2020, richiamato in premessa.

Al pagamento della indennità così come al pagamento delle spese necessarie all'operatività e mantenimento delle suddette strutture sanitarie temporanee provvederà la Regione Puglia e, in particolare, il competente Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità, mentre all'operatività della struttura provvederà il Direttore Generale dell'Azienda Consorziale Ospedaliera Policlinico di Bari, in continuità a quanto effettuato sino al 31 marzo 2022.

5. L'Ente Autonomo Fiera del levante concedente, si obbliga a continuare a rendere disponibili in favore della Regione Puglia le aree oggetto della presente concessione in uso temporanea;

6. In sede di rilascio dell'immobile, al termine del rapporto concessorio, dovrà essere redatto apposito verbale di riconsegna in contraddittorio tra le parti, nel quale si darà atto dello stato dell'immobile alla data della riconsegna. L'eventuale rimozione di opere e il ripristino dello stato dei luoghi, ove espressamente richiesto dal concedente, avverrà a cura e spese della Regione Puglia.

SI DICHIARA CHE IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSTO  
DA N.6(SEI) PAGINE



Pagina 6

IL DIRIGENTE SEZIONE SGO  
(MAGRO, MASTRO)